

AVVISO

Nuove modalità operative legate all'avvio di SpediGius a partire dall'01 luglio 2026

Dall'01/07/2026 il sistema SIAMM, per l'invio delle istanze di pagamento, non sarà più operativo e suo posto entrerà in funzione il sistema SpediGius.

Nell'ottica di velocizzare il sistema delle liquidazioni e di rendere la procedura uniforme a livello nazionale, vi comunichiamo alcune importanti novità legate all'avvio del nuovo applicativo.

PER TUTTI: CIVILE E PENALE

La prima importante novità è che l'anagrafica del beneficiario sarà unica a livello nazionale senza che l'utente debba più comunicare i suoi dati a ciascun ufficio giudiziario.

I dati anagrafici, fiscali bancari saranno ricavati direttamente dall'account del percipiente, che dovrà perciò essere costantemente aggiornato. L'ufficio non potrà più intervenire su tali dati che resteranno sotto diretta responsabilità dei singoli beneficiari.

Ogni variazione del regime fiscale, dei dati bancari o solo del domicilio o della residenza anagrafica del percipiente dovrà essere riportata nella propria anagrafica dell'account SpediGius.

SOLO PER IL PENALE

La seconda importantissima novità è che tutte le istanze di pagamento in materia Penale che dall'1 luglio 2026 saranno presentate in udienza saranno considerate come delle copie di cortesia di istanze che dovranno essere depositate su SpediGius, prima o immediatamente dopo l'udienza.

Se l'istanza di pagamento non verrà depositata su SpediGius non sarà possibile associare ad essa il decreto di pagamento emesso dal Giudice e non potrà essere inviata all'ufficio la relativa fattura elettronica.

L'ufficio Spese di Giustizia ed il Giudice al quale l'istanza è indirizzata dovranno sapere se l'istanza web inviata tramite SpediGius è da considerare come PRIMA ISTANZA o se si tratta di un'ISTANZA GIA' DEPOSITATA IN UDIENZA oppure di un'ISTANZA CHE SARA' DEPOSITATA IN UDIENZA.

Per cui negli allegati all'istanza web ci dovrà essere in prima pagina la distinta "Allegato 1" riportato in calce alla presente comunicazione. Le istanze web inviate senza la suddetta distinta saranno rifiutate dall'ufficio con la richiesta di reinviarle con l'apposita modulistica.

Si ricorda che per l'invio delle **istanze web per gratuito patrocinio** occorre allegare l'istanza di pagamento, la nota spese, l'ammissione al gratuito patrocinio, l'iscrizione nelle liste del gratuito patrocinio ed i giustificativi di eventuali spese delle quali si chiede il rimborso. Per le istanze delle difese d'ufficio occorre allegare, oltre all'istanza di pagamento e la nota spese, anche la documentazione che prova il tentato recupero del credito o, se trattasi di irreperibile, il decreto di irreperibilità o gli atti dai quali emerge l'irreperibilità di fatto.

Per le **perizie** allegare: l'istanza di pagamento in carta intestata, il conferimento dell'incarico, i giustificativi delle spese chieste a rimborso, eventuali proroghe concesse e la prova della data di depositato dell'elaborato. L'istanza di pagamento inviata tramite SpediGius deve essere firmata con firma autografa o firma digitale.

SOLO PER IL CIVILE

L'avvocato o il consulente che ha preliminarmente inviato l'istanza al Giudice tramite PCT e avrà ottenuto il relativo decreto di pagamento a carico dell'Erario dovrà caricare la stessa istanza anche su SpediGius allegando i seguenti documenti:

-per i **Difensori**: allegare l'istanza di pagamento, la nota spese, il provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio, l'iscrizione nelle liste del gratuito patrocinio ed il decreto di pagamento emesso dal Giudice;

-per i **CTU**: allegare l'istanza di pagamento in carta intestata, il conferimento dell'incarico, l'ammissione al gratuito patrocinio, i giustificativi delle spese chieste a rimborso, eventuali proroghe concesse, la prova della data di depositato dell'elaborato ed il decreto di pagamento a carico dell'Erario emesso dal Giudice.

Quando l'istanza verrà presa in carico dall'ufficio e si troverà nello stato di Provvedimento Lordo Esecutivo e il beneficiario potrà inviare la fattura elettronica, indicando nella causale il numero di RG che identifica il procedimento, le parti e la materia trattata (contenzioso, vol. giur., lavoro, es. mob., es. imm., fall.).

Nella fattura del CTU dovrà essere indicato anche che trattasi di un "Pagamento a carico dell'Erario".

Tale procedura vale anche per le istanze di pagamento presentate prima dell'01 luglio 2026 e per le quali vi è un decreto di pagamento da fatturare.

Per le istanze web in materia civile **NON** deve essere allegata la distinta "Allegato 1" riportato in calce alla presente comunicazione, che vale solo per il Penale.

L'osservanza scrupolosa delle seguenti disposizioni eviterà l'allungamento dei tempi di pagamento.

Catanzaro, 26 giugno 2026

Il Presidente del C.O.A. di Catanzaro

Avv. Vincenza Maticera

ALLEGATO 1

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CATANZARO

Allegato all'istanza web

Istanza già depositata all'Udienza del _____

Istanza che sarà depositata all'Udienza del _____

Istanza depositata solo via Web - SI NO _____